

Indice sommario

1. Introduzione.....	1
2.Dati dell'organizzazione	2
3. Documenti di riferimento e tipo di audit	2
4. Risultanze dell'analisi.....	3
5 Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati.....	12
6 Mappa del rischio reato e azioni collegabili	13

Nome e cognome	Ruolo
Daniela Chiereghin	Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione dell'azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'azienda e delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo e la diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tali analisi hanno come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., del "Piano Nazionale Anticorruzione" (PNA) 2019 in linea con gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza" emessi dall'ANAC a febbraio 2022. L'analisi del rischio è stata sviluppata come specificato al paragrafo 6

Questo documento costituisce l'allegato al "Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza" (PPCT) Azienda Speciale Servizi Parabiago ASSP

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	Azienda Speciale Servizi Parabiago ASSP
------------------------------	---

3. Documenti di riferimento e tipo di audit

Documenti di riferimento	- Legge Anticorruzione (190/2012) e smi - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi; - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; - Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190. - Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019. - Delibere ANAC, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento della Funzione Pubblica. - D.lgs.97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. - Delibera 1134 –2017 ANAC Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici. - LEGGE 30 novembre 2017, n. 179
--------------------------	---

	- Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato
Tipo di analisi	Analisi del rischio dei rischi contenuti nella Legge 190/2012 e s.m.i.
Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi	N° 3 dipendenti a tempo indeterminato.
Contratto in uso	CCNL Assofarm
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente:	Introduzione azioni implementate e nuove azioni inserite
Chiusura anomalie analisi precedente:	Vedi consuntivo azioni 2021

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate dall'Azienda speciale farmaceutica di Parabiago per prevenire il rischio reato suddivise per tipologia.

controllo;	A
trasparenza;	B
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	C
regolamentazione;	D
semplificazione;	E
formazione;	F
sensibilizzazione e partecipazione;	G
rotazione;	H
segnalazione e protezione;	I
disciplina del conflitto di interessi;	L
regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	M

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità, anch'esse suddivise per tipologie.

Sono stati considerati i seguenti reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del codice penale.

- o Peculato (art.314 c.p.);
- o Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.); o Abuso d'ufficio (art.232 c.p.);
- o Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.); o Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); o Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- o Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- o Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.); o Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.); o Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art.335 c.p.);
- o Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- o Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico Comunità europea (art. 316 ter c.p.); o Concussione (art. 317 c.p.); o Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); o Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); o Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.); o Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- o Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]; o Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); o Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); o Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- o Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.); o Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.); o Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

In riferimenti a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell'ambito della farmacia i reati di: Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

I processi esaminati sono:

1. Gestione approvvigionamento, gare e appalti, fornitori (incarichi a consulenti /collaboratori;
2. Gestione magazzino;
3. Gestione assunzioni selezione del personale;
4. Gestione casse e contabilità e beni aziendali;

5. Gestione vendita farmaci e prodotti parafarmaceutici ed effettuazione analisi;

Attività collegabili	Tipo reato
Gestione approvvigionamento, gare e appalti, fornitori (incarichi a consulenti /collaboratori.)	☐ Corruzione ☐ Abuso d'ufficio ☐ Induzione indebita a dare o promettere utilità ☐ Peculato
Esempio di comportamenti illeciti: - Scegliere una ditta produttrice non sulla base dei requisiti di qualità e utilità ma al fine di trarre un vantaggio personale. - Conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti privilegiati.	
Funzioni coinvolte	
CdA – Direttore d'azienda e di farmacia	
Azioni preventive già in atto	Tipologia azioni
Statuto art. 19 competenze Direttore punto h e i e articolo 38	D
Modello 231	D
Contratto di servizio per la gestione del servizio farmaceutico da parte dell'azienda Speciale servizi Parabiago	D
Codice etico	C
Sistema disciplinare	D
Funzionigramma	D
Introdotta il CIG per gli affidamenti e la tracciabilità dei flussi di pagamento per i fornitori	A
Creazione di un elenco di collaboratori a Partita Iva qualificati da cui attingere in caso di necessità	A
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto	

Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
MEDIO	MEDIO	MEDIO
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia azioni
Predisposizione di un regolamento / procedura "Appalti, forniture e spese in economia" in linea con il D.lgs. 50 /2016 così come anche richiesto dall'art 38 dello statuto		A/D

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione magazzino.		☐ Corruzione ☐ Abuso d'ufficio ☐ Induzione indebita a dare o promettere utilità ☐ Peculato
Esempio di comportamenti illeciti: • Falsificazione dei dati di magazzino per utilizzo di beni per trarre un vantaggio personale		
Funzioni coinvolte		
Tutti i dipendenti		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azioni
Magazzino automatizzato nella farmacia 1		A
Inventario annuale Con l'affidamento dell'effettuazione dello stesso a ente terzo		A
Prassi operativa condivisa nella gestione del magazzino		A
Procedura di gestione del magazzino /inventario		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	MEDIO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna azione da implementare		

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione assunzioni		☐ Corruzione ☐ Abuso d'ufficio ☐ Induzione indebita a dare o promettere utilità
Esempio di comportamenti illeciti: • Abuso del processo di assunzione per inserire in azienda candidati privilegiati. • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. • Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati privilegiati.		
Funzioni coinvolte		
CdA, Direttore d'azienda		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azioni
Statuto –art. 24 e art. 25		D
CCNL applicato		D
Regolamento del personale		D
Modello 231		D
Codice Etico		C
Organigramma		D
Codice sanzionatorio		D
Predisposizione e utilizzo di e –mail dedicate per la figure dell'RPCT e del Direttore di Farmacia		B
Regolamento Whistleblowing per la tutela dell'anonimato del segnalante di illeciti		D
Rischio residuo		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio

BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna azione da implementare		

4

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione vendita farmaci e prodotti parafarmaceutici.		☐ Corruzione ☐ Abuso d'ufficio ☐ Induzione indebita a dare o promettere Utilità
Esempio di comportamenti illeciti: - Erogazione del farmaco senza ricetta; - Consegna a minore di farmaci; - Vendita di prodotti farmaceutici da parte dei commessi senza la adeguata vigilanza e conferma del personale collaboratore laureato nei momenti di maggior afflusso e quando la direzione della farmacia lo ritiene necessario; - Ogni altro comportamento che rientri nell'abuso di professione		
Funzioni coinvolte		
Tutto il personale		
Azioni preventive già in atto	TIPOLOGIA AZIONI	
Codice deontologico del farmacista	A/C/D	
Codice etico	C	
Codice sanzionatorio	D	

Contratto di servizio per la gestione del servizio farmaceutico da parte dell'azienda speciale servizi Parabiago (con la possibilità di erogazione di altre tipologie di servizio)		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna azione da implementare		

5

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione casse e contabilità		Peculato
Esempio di comportamenti illeciti: • Uso ai fini personali del denaro aziendale. • Appropriarsi indebitamente del denaro dell'azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari. • Utilizzo ai fini propri del bene aziendale.		
Funzioni coinvolte		
Presidente per conti Tutto il personale per le casse		
Azioni preventive già in atto		TIPOLOGIA AZIONI
Statuto – ARTICOLO 35– Contabilità.		A/D
Gestione contabilità ad opera di commercialista esterno		A

Presenza revisore		A
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	MEDIO	Basso
Controlli / procedure / attività da implementare		TIPOLOGIA AZIONI
Redigere il Regolamento di Contabilità e finanza come da statuto all'art. 35		D

5 Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

	Azioni da intraprendere		Pianificazione attività
1	Predisposizione di un regolamento / procedura "Appalti, forniture e spese in economia" in linea con il D.lgs. 50 /2016 così come anche richiesto dall'art 38 dello statuto	A/D	Entro: 2022
			Resp.: Direttore d'azienda e RPCT approvazione CdA
			Esito:
			Esito:
4	Redigere il Regolamento di Contabilità e finanza come da statuto all'art. 35	D	Entro:2022
			Resp. Direttore d'azienda e RPCT approvazione CdA
			Esito:

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l'impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

I. La probabilità di accadimento

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione

Per probabilità:	
Basso: 1	nessun evento negativo precedente presenza di procedure scritte e regole condivise controlli presenti e registrati personale formato basso turn over di personale
Media: 2	evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio maggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata
Alta:3	nessuna regola scritta che regola l'attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente

II. Impatto/gravità/criticità

Rappresenta sia l'importanza per l'ente dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull'operatività dell'Azienda.

Per impatto/gravità:	
Basso: 1	costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale

Media: 2	costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda.
Alta: 3	costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (interdizione – pubblicazione sentenza)

III. Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio

Probabilità	Alta (3)	3	6	9
	Media (2)	2	4	6
	Bassa (1)	1	2	3
IMPATTO		Basso (1)	Medio (2)	Alto (3)

1= Basso –sotto controllo

2 = Basso

Da 3 a 4 = Medio

6 =Alto

9= Altissimo

IV. Possibili soluzioni

LIVELLO		POSSIBILI SOLUZIONI
	Altissimo	Cessazione o misure straordinarie (Piano specifico)
	Alto	Procedure Controllo Addestramento e formazione Necessità di realizzazione nel breve periodo

Azienda Speciale Servizi Parabiago ASSP Allegato 1
ANALISI DEL RISCHIO

	Medio	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul breve/medio periodo
	Basso	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul lungo periodo
	Basso Sotto controllo	Consapevolezza